



**AS.F.O. LAZIO**

Via Properzio 5 - 00193 Roma

Tel 06.68437.220/226/312  
Fax 06.68437.269/287  
asfolazio@confcommercioroma.it  
www.asfolazio.it

PAOT. 60/2011

c.a. Dott.ssa **Giovanna AGOSTINELLI**  
Resp. Area Centrale Acquisti e  
Crediti Sanitari  
Regione Lazio

p.c. Dott. **Marco MARAFINI**  
Direttore Regionale Ragioneria,  
Bilancio, Finanza e Tributi  
Regione Lazio

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 ROMA

Racc. AR anticipata via fax

**Oggetto: Effetti della variazione dell'aliquota Iva sulle fatturazioni verso le Aziende Sanitarie/Aziende Ospedaliere inserite sul Portale Regionale Fornitori di beni e servizi. Richiesta di chiarimenti.**

A seguito della variazione dell'aliquota Iva dal 20% al 21%, inserita nel decreto legge n.138/11 convertito con modificazioni nella L. n.148 del 14/9/2011 in vigore a far data dal 17 settembre u.s., in nome e per conto dei Fornitori di Beni e Servizi Ospedalieri aderenti ad As.F.O. Lazio nonché firmatari dell'Accordo Regionale sui Pagamenti ed utilizzatori del sistema elettronico di invio delle fatture tramite Portale Regionale

**SI CHIEDE**

di conoscere quali provvedimenti gestionali la Regione Lazio abbia adottato e/o sia in procinto di adottare per consentire la validazione da parte del sistema informatico utilizzato delle fatture immesse dai Fornitori sul Portale successivamente alla data del 17/9 c.a. e recanti l'aggiornamento dell'aliquota Iva al 21%, l'importo delle quali non potrà necessariamente essere corrispondente con l'importo degli ordini/contratti di fornitura emessi nei loro confronti dalle Asl/AO in data antecedente il 17/9 c.a. quando l'aliquota Iva era fissata al 20%.

Si precisa che il fenomeno riguarda tutti i Fornitori Ospedalieri As.F.O. Lazio registrati sul Portale Regionale (oltre 350 Pmi) con particolare riguardo e maggiore evidenza per i Fornitori di Beni sanitari e non sanitari i quali, trovandosi nella necessità di immettere un elevato numero di fatture per piccoli importi unitari, sarebbero immediatamente esposti al rischio di non certificazione dei loro crediti ove il sistema non fosse in grado di gestire l'intervenuta variazione dell'aliquota.

Nell'attesa di una cortese risposta chiarificatrice da parte del Suo Spett.le Ufficio e nel restare a disposizione ove vogliate consultarci, nel ringraziare per l'attenzione porgiamo

Distinti saluti

Roma, 23/9/2011



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA  
ROMA

As.F.O. Lazio  
Il Segretario Generale  
M. De Fidio